



Cinisello Balsamo 23/10/2013

Settore Affari Generale
Ufficio Consiglio Comunale
e supporto alla Presidenza del Consiglio
SEDE

Oggetto: Risposta all'interrogazione N° 53 del 14/10/2013 posta dalla Consigliera Riccardi Alessandra, in riferimento alla presenza di materiali contenenti amianto all'interno di alcuni stabili di proprietà comunale

In riferimento alla richiesta in oggetto, premesso che:

- A seguito del censimento e mappatura dei siti di proprietà comunale, si è verificata la presenza di materiali contenenti amianto nei seguenti edifici:
 - Scuola elementare "Buscaglia" – presenza di amianto nella colla delle piastrelle in PVC limitatamente all'aula di informatica;
 - Scuola materna "Gran Sasso" – presenza di amianto nella colla della pavimentazione in PVC limitatamente al salone circolare;
 - Municipio di via "XXV aprile" – presenza di amianto nella colla e nelle piastrelle limitatamente a n. 18 uffici;
 - Scuola superiore "I.P.C. Falck" – presenza di amianto nella coibentazione di tubazioni poste nello scantinato e nel deposito attrezzi della palestra, nelle lastre del controsoffitto limitatamente al corridoio di collegamento del piano primo;
 - Area Valmonte – presenza, nei due fabbricati gemelli, di amianto limitatamente ai "tegolini" della copertura;
- Successivamente al censimento, a seguito di un recentissimo sgombero di abusivi, occupanti un'area di proprietà comunale sita in via Modigliani, è emersa la presenza di una tettoia di modeste dimensioni avente copertura in lastre di amianto.
- Non risultano altre area di proprietà comunale con manufatti che evidenziano materiali contenenti amianto;

Tutto ciò premesso, si comunica quanto segue:

- Nelle due scuole, l'amianto contenuto nella colla è di per se già "confinato" in quanto coperto da piastrelle in PVC; quindi si può ritenere che il sito, se soggetto alla normale usura, sia "in sicurezza" e quindi non nocivo per gli utilizzatori;

- Anche negli uffici del municipio di XXV aprile, sebbene il pavimento in vinil amianto non possa considerarsi di per se "confinato", si può ritenere che il sito, se soggetto alla normale usura, sia "in sicurezza" e quindi non nocivo per gli utilizzatori. Il procedimento industriale per la produzione, infatti, consiste nella miscela di resine di PVC, copolimeri, leganti inorganici, pigmenti e fibre d'amianto. Le piastrelle si presentano dure, difficilmente "scalfibili" e le fibre d'amianto presenti si trovano "incapsulate" in una matrice stabile che ne previene la diffusione ambientale, se il materiale è mantenuto in buone condizioni. Peraltro, la percentuale d'amianto contenuta nel prodotto è bassa: nelle piastrelle varia dal 10 % al 25% e nelle colle vari dal 05% al 2%. I pavimenti di questo materiale non necessitano normalmente di interventi di bonifica se non quando siano molto degradati o danneggiati. Nel mese di luglio 2012 sono state effettuate, peraltro, delle indagini sulle fibre di amianto eventualmente aerodisperse negli ambiente con pavimento in vinil amianto; tale monitoraggio, effettuato in microscopia ottica ha rilevato l'assenza analitica di fibre asbestosimili, espressa come inferiore ai limiti di rilevabilità, effettuato in microscopia elettronica ha rilevato l'assenza di fibre d'amianto aerodisperse, espressa come inferiore al limite analitico.

- Per i tre plessi sopradetti la valutazione del rischio, effettuata con il metodo VERSAR, si colloca nella "zona 4 = Riparazione. Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento". Pertanto, nelle scuole si procederà con la rimozione smaltimento del pavimento e del fondo con posa di un nuovo pavimento, mentre per gli uffici si procederà mediante confinamento con ricopertura con nuovo

pavimento; gli interventi previsti sono stati programmati per essere realizzati prima dell'estate 2015.

- Per quanto riguarda la scuola I.P.C. Falck l'esito del censimento è stato comunicato alla Provincia di Milano, in quanto, ai sensi della convenzione per il trasferimento dell'uso gratuito dell'immobile stipulata con contratto n. 1561 del 6/11/2003, l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria nonché gli oneri necessari per gli interventi di ristrutturazione, di ampliamento e di adeguamento normativo sono a carico della Provincia stessa. I locali con presenza di materiali contenenti amianto sono stati chiusi con divieto di accesso agli stessi.

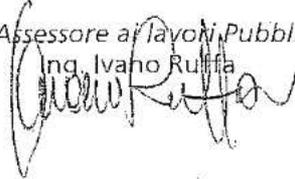
- Per quanto riguarda la copertura dei due edifici presso l'Ovocultura Valmonte di viale Matteotti, si ritiene di bonificare i manufatti con la rimozione e lo smaltimento dei tegolini in lastre della copertura. L'intervento previsto non è stato ancora programmato. I due edifici sono stati interclusi da teli antipolvere sorretti da ponteggio metallico e protetti da una sovrastruttura autoportante in lastre di lamiera.

- Riguardo alla piccola tettoia con lastre in eternit, censita nell'area rientrata di recente in possesso dell'Amministrazione, essendo un intervento di modesta entità, si procederà alla sua rimozione/smaltimento entro la fine dell'anno.

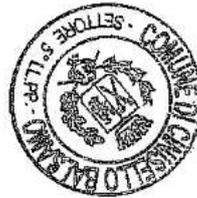
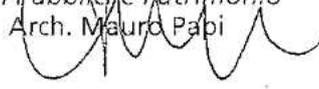
A disposizioni per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Ing. Ivano Ruffa



Il Dirigente del Settore
Lavori Pubblici e Patrimonio
Arch. Mauro Papi



Comune di Cinisello Balsamo

arch. Mario Migliorini

Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

Funzionario Servizio impianti edifici pubblici e sicurezza sul lavoro
Via Umberto Giordano, 3 - 20092 Cinisello Balsamo

Tel. uff. 02.66023.434 - mob. 3357501742 - Fax 02.66023.445

mario.migliorini@comune.cinisello-balsamo.mi.it

pec: comune.cinisello-balsamo@pec.regione.lombardia.it